



## COMUNE DI BRONTE

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 29-06-2022

**Oggetto: Interrogazione prot. n. 12049 del 12-05-2022, inerente il servizio Donacod srl.**

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:58 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CATANIA ALDO</b>	<b>P</b>	<b>LIUZZO CHETTI</b>	<b>P</b>
<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>P</b>	<b>SANFILIPPO VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>LUCA GIANCARLO CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE MARIA CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>CUZZUMBO THOMAS</b>	<b>P</b>
<b>LONGHITANO SAMANTA</b>	<b>P</b>	<b>SAITTA NUNZIO</b>	<b>P</b>
<b>SAPORITO VALENTINA ADELE</b>	<b>P</b>	<b>DI FRANCESCO ERNESTO</b>	<b>A</b>
<b>CALAMUCCI SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>LEONARDI ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE NUNZIO</b>	<b>P</b>	<b>RUFFINO GIUSEPPE</b>	<b>A</b>

Presenti n. 14 Assenti n. 2.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

**Il Presidente** introduce il III Punto all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **Interrogazione prot. N.12049 del 12/05/2022, inerente il servizio Donacod s.r.l.** Invita il proponente ad illustrare l'interrogazione..."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.**

**Il Consigliere Calanna:** "Chi ci risponderà? L'Assessore Castiglione? **(voce fuori microfono)** Allora, cosa è successo; Ormai la questione rischia di essere poco attuale, considerato che è finita la scuola, ma questo richiami l'attenzione, Presidente, che a volte si presentano interrogazioni e come dire è anche abbastanza urgente al di là dei termini perché come in questo caso la scuola è già finita. Si era affidato il servizio a questa società Donacod attraverso la quale le famiglie avevano delle comodità, acquistavano dei buoni mensa, vedevano il menù del giorno dei propri figli e quindi in questo modo vedevano se al proprio figlio non piaceva qualcosa..., insomma dava la possibilità alle famiglie di organizzarsi. Quando uscì questo accordo che l'amministrazione aveva fatto con Donacod, noi manifestammo delle perplessità perché ci chiedemmo immediatamente che fine avrebbero fatto e come sarebbero stati trattati i dati sensibili delle famiglie che inevitabilmente Donacod avrebbe raccolto, come poi ha raccolto. Per fare un esempio banale ..., se mio figlio ha il diabete piuttosto che altri problemi alimentari, è chiaro che questi che sono dati sensibili perché riguardano la salute dei nostri bambini sono stati raccolti e conservati da questa società Donacod. Allora quando uscì questa novità di questo servizio la prima nostra preoccupazione fu quella di chiedere all'amministrazione particolare attenzione per la conservazione e tutela di centinaia di dati sensibili che inevitabilmente questa società avrebbe acquisito e conservato nei propri archivi. Il servizio ha iniziato a funzionare..., ha funzionato anche abbastanza bene, senonché ad un certo punto, ed esattamente la sera del 6 maggio, era venerdì sera, con un messaggio asettico che è arrivato alle famiglie, credo che sia stato da parte di qualcuno del Comune ma non ci giurerei, potrebbe anche essere stata la società, ma non ci giurerei..., se non sbaglia qualcuno dei servizi sociali, arriva quindi il 6 maggio, la sera del 6 maggio arriva questo messaggio asettico nel quale si comunica che da quel momento Donacod non avrebbe più prestato il servizio che fino a quel momento aveva prestato. Non per metterci enfasi laddove non ce ne vuole, ma siccome anche io sono padre di due figli, quella sera abbiamo avuto dei problemi perché il venerdì sera non sapevamo dovevamo andare, considerato che l'indomani mattina e la domenica, quindi sabato e domenica il comune era chiuso e quindi le famiglie non sapevano dove dovevano prendere questi buoni mensa..., ma è passato anche perché la scuola è finita. Oggi a noi restano due curiosità; vorremmo sapere intanto come è stato possibile che questa società ad un certo punto, supponiamo che ci sia una convenzione che regola il rapporto tra il comune..., che regolava il rapporto tra il comune e la società, quindi come è stato possibile che questa società di propria iniziativa a un certo punto, di venerdì sera, decide di sciogliersi unilateralmente dal rapporto con il Comune e che fine hanno fatto o faranno le centinaia di dati sensibili che sono stati raccolti ed incamerati da questa società, ed infine se il Comune di Bronte ha intrapreso delle azioni o intenda intraprendere delle azioni o comunque se sapete già qualcuno per il prossimo anno scolastico."

**Il Presidente dà la parola all'Assessore Saitta Nunzio.**

**L'Assessore Saitta:** "mi scuso con il Consigliere Calanna perché mi è stato consegnato il documento da leggere ma è la vostra interrogazione..., mi sembrava brutto interromperla perché ho visto che è un argomento importante..., perché anch'io ho avuto gli stessi dubbi soprattutto per i dati sensibili, quando fu stipulato la prima volta la convenzione ed infatti all'interno di una riunione di maggioranza mostrai tutte le mie perplessità perché non mi era molto chiaro questa gestione. Sul messaggio, anche io faccio



## COMUNE DI BRONTE

parte della chat..., mi ricordo che non fu il servizio sociali e non fu... **(voce fuori microfono)** fu la titolare della società perché parlando con Maria, anche io ricevetti parecchie telefonate proprio quella sera..., il lunedì comunque a scuola erano già preparati per assicurare la continuità e a scuola stesso dare il pasto attraverso i buoni cartacei e anche chi non aveva fatto richiesta comunque sarebbero stati restituiti i buoni che avevano all'interno della tessera..., cosa che poi avvenne in verità. Chiaramente ci fu allarmismo perché di sabato pensare che lunedì magari poi il pasto non fosse stato consegnato aveva creato un po' di disagio, quello senza dubbio Però mi ricordo che l'Assessore alla pubblica istruzione aveva già predisposto affinché non ci fosse un distacco del servizio. Per il resto le domande sono molto interessanti e ritengo che vadano approfondite. Io purtroppo non era previsto il mio intervento e quindi non ho studiato l'interrogazione."

**Il Consigliere Calanna:** " Io ringrazio l'Assessore Saitta per la sincerità..., vede Assessore a volte dire le cose così come stanno..., io la ringrazio e l'apprezzo. Certo non posso non notare come il delegato di Giunta dopo una sfuriata delle quali si sono capite le ragioni se n'è andato, lasciando non solo il sottoscritto ma anche le famiglie che vorrebbero questa risposta senza alcuna risposta..., ma lui è andato a Catania. Non so Presidente, più di così non penso che l'assessore avrebbe potuto fare ma siccome sono soprattutto quelli relativi ai dati sensibili, sono delle domande che come dire ci interessano le risposte, ma interessano anche alle famiglie..., diteci voi..., ci aggiorniamo alla prossima volta?

**Il Presidente:** "Ci possiamo aggiornare...**(voce fuori microfono)**"

**L'Assessore Saitta:** "Solo una comunicazione; ci tengo poiché questo è il primo Consiglio Comunale utile..., ieri la proposta di salvaguardia è stata votata, è stata accolta da parte dell'assemblea territoriale idrico Catania 2 e pertanto intendevo appunto informarvi di questa notizia visto che comunque eravate presenti il 31 dicembre quando presentammo l'istanza di salvaguardia. Anche voi pensavate che fosse una cosa fondamentale, avevate dei dubbi che il Comune di Bronte potesse raggiungere, dubbi che sicuramente avevamo un po' tutti perché chiaramente soprattutto nell'anno 2021 ci furono delle modifiche normative a livello nazionale che intendevano precludere la possibilità di richiedere la salvaguardia anche chi aveva quei requisiti..., poi ci fu quella modifica che mise come data del termine ultimo per chi ha una gestione autonoma del servizio idrico integrato quella del 30 giugno per poter essere salvaguardati. Noi il 28 giugno ci siamo arrivati e quindi questo è un grande risultato che comunque ritengo importante per tutta la comunità Brontese a prescindere dall'appartenenza politica. Per questo che ho preparato tre fogli che non ho intenzione di leggere; la prima parte sono le premesse normative rispetto a quello che il testo unico sull'ambiente, e quindi l'articolo 147 comma 2 bis, lett (p.i.), che dava la possibilità ai gestori autonomi di essere salvaguardati..., e gestori in economia noi lo eravamo; adesso continueremo ad avere una gestione autonoma ma soprattutto in questa lettera ringrazio chi si è speso per raggiungere questo risultato, a parte i consiglieri comunali che allora presentarono l'istanza, ma dal capo della burocrazia locale Giuseppe Bartorilla, l'ing. Caudullo, Nino Saitta, la Cordaro, gli esperti, Benedetto Salanitro, l'avv. Landro perché allora era Assessore, il dott. Cavallaro Giovanni che ha dato il suo contributo perché conosce benissimo la nostra rete idrica..., poi il Sindaco perché se non ci fosse stata la sua testardaggine a far votare e presentare questa stanza, sicuramente noi non l'avremmo presentato perché io per primo pensavo che comunque era un risultato irraggiungibile; perché quell'aspetto che fu rilevato anche in sede di consiglio comunale, a proposito delle perdite..., poi andando a vedere, il Ministero stesso che ha collaborato con l'ATI idrico ha fatto alcune osservazioni ma non ha riferito tantissimo sulle perdite perché nella Provincia di Catania le



## COMUNE DI BRONTE

perdite sono superiori a quelle che abbiamo noi e quindi andare con l'ATI idrico significava sicuramente peggiorare il servizio. Questo è un primo passo perché adesso dovremmo gestire immediatamente i 4 milioni 150 mila euro assegnati dall'Agenzia di sviluppo e coesione, dovremmo presentare i progetti esecutivi a breve, quindi faremo il terzo pozzo Musa che mi ricordo era uno dei cavalli di battaglia dell'amministrazione Calanna, lo è ormai da trent'anni uno dei cavalli di battaglia dei sindaci si sono succeduti, cioè quello di fare il terzo pozzo a Musa e sistemare anche la rete idrica, fra cui anche alcuni serbatoi per dare la possibilità di avere anche meno costi nella distribuzione dell'acqua e soprattutto una distribuzione più regolare e staccarci magari quasi del tutto da Ciapparazzo. Queste sono le idee che adesso porteremo avanti, che cercheremo di realizzare anche con progetti e per il resto Bronte, dobbiamo dirlo, è uno dei pochi comuni visto che ci sono 37 comuni della provincia di Catania a essere in procedura di infrazione da parte dell'UE per quanto riguarda la depurazione...; anche in quel caso siamo Comune all'avanguardia. Dovremmo forse migliorare la caduta dell'acqua direttamente sul fiume perché dal punto di vista idrogeologico forse c'è qualche cosa che ci viene eccitata, ma anche questa, visto che c'è un bando appena uscito che riguarda appunto la depurazione e le fognature, anche su questo sicuramente parteciperemo e vedremo di raggiungere dei risultati anche da questo punto di vista. Come sapete anche dal punto di vista delle tariffe, abbiamo cercato di fare qualcosa dopo anni in cui non si faceva nulla perché la delibera ARERA del 2018 diceva ai comuni di muoversi da questo punto di vista, abbiamo fatto un'adozione dello schema di convergenza quando voi non eravate presenti, perché era anche quello un farsi vedere che comunque l'Ente ha intenzione di mettersi dal punto di vista delle tariffe a posto..., e quindi..., quelle ancora non sono state approvate, anche quelle dovranno essere discusse forse dall'ATI, però è un modo per evitare eventuali procedure d'infrazione perché comunque siamo stati fino adesso con la spada di Damocle sulla nostra testa. È un tentativo per evitare queste sabbie mobili e soprattutto assicurare che il servizio rimanga gestito da Bronte e dai Brontesi."

**Esauriti i punti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.**

**Alle ore 21,45., l'odierna seduta consiliare è conclusa.**

COMUNE DI BRONTE

AL SIG. SINDACO

e. p.c.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE

AI SIG. ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AI SIGNORI CAPIGRUPPO CONSILIARI

**OGGETTO:** Donacod Srl – Interruzione improvvisa del servizio

I sottoscritti CALANNA Graziano, CASTIGLIONE Maria Cristina, LIUZZO Chetti, LONGHITANO Samanta, RUFFINO Giuseppe, nella qualità di Consiglieri comunali

**CHIAMANO**

Il Sindaco del Comune di Bronte innanzi all'Organo deliberativo per spiegare i motivi per i quali, improvvisamente, la sera del 6 maggio 2022 (venerdi sera), Donacod ha sospeso il servizio che consentiva, mediante un'app, di gestire i buoni mensa per gli scolari, versando le relative somme direttamente dall'applicazione, visionare il menù del giorno, comunicare l'assenza del figlio a Scuola, evitando di perdere così il buono pasto, etc.

Ora, com'è comprensibile, l'interruzione improvvisa del servizio ha creato non poche difficoltà alle famiglie, considerato anche che l'indomani, sabato, non era possibile recarsi al Comune per l'acquisto dei buoni mensa.

Tuttavia, nessuna nota ufficiale è ad oggi pervenuta dal Comune di Bronte.

\* \* \* \* \*

In ogni caso, considerato che il Comune, come da delibera della Giunta municipale n. 13 del 25/02/2021, ha stipulato una convenzione con la Donacod Srl, non si comprende come abbia potuto la Società sospendere unilateralmente il servizio senza provocare la reazione del Comune.

Infine, ma non per importanza, si ricorda che gli scriventi, nel momento in cui veniva pubblicizzata la convenzione con Donacod, ammonivano sulla necessità di prestare particolare attenzione alla tutela dei dati personali (molti, anche di natura sensibile) della famiglie che, inevitabilmente, Donacod avrebbe raccolto ed archiviato.

Per quanto esposto, e per quanto altro emergerà in sede di dibattito in seno all'Organo deliberativo, i sottoscritti, nella spiegata qualità

### INTERROGANO

Il Sindaco, affinché chiarisca:

- 1) i motivi per i quali è stato improvvisamente interrotto il servizio prestato da Donacod;
- 2) quali rimedi ha apprestato o intende apprestare il Comune di Bronte per ovviare ai disagi causati alle famiglie;
- 3) gli aspetti della Convenzione stipulata con Donacod relativamente al trattamento e conservazione dei dati personali di tantissime famiglie brontesi.

Distinti saluti.

Bronte, 12.05.2022

Graziano Catalina, n.g.

Maria Cristina Castiglione, n.g.

Chetti Liuzzo, n.g.

Samantha Loughitano, n.g.

Giuseppe Ruffino, n.g.

Al Consiglio Comunale di Bronte

\*\*\*

Il Comune di Bronte, a febbraio di quest'anno, ha presentato all'Autorità d'ambito AT11 **domanda di salvaguardia** della sua gestione autonoma del servizio idrico in base all'art. 147, co. 2-bis, secondo periodo, lettera b), d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

Tale disposizione contiene una **deroga alla regola generale di gestione unica del servizio idrico integrato** per quelle «gestioni [omissis] in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico».

In base alla norma, «ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti».

La legge prevede, quindi, la **salvaguardia** di quelle gestioni (di fatto) «**esistenti**» che, per le loro peculiari **caratteristiche di qualità, efficienza e localizzazione**, meritano d'essere **tutelate** anche a discapito dell'unicità della gestione del servizio idrico integrato.

La *ratio* della scelta legislativa sembra trovare fondamento nell'**esigenza di preservare il patrimonio idrico pubblico** ed evitare che la generalizzata applicazione del principio d'unicità gestoria possa pregiudicare quelle realtà di servizio idrico virtuose, d'alta qualità ed esistenti in aree vincolate

Dunque, anche **la lettura dell'art. 147, co. 2-bis, secondo periodo, lettera b), d. lgs. n. 152/2006, pare dover avvenire sotto l'angolo visuale dei valori garantiti dalla norma** (tutela del paesaggio e dell'ambiente *ex* artt. 9 e 117 Cost.; efficienza del servizio *ex* art. 97 Cost.) evitando interpretazioni restrittive che, di fatto, vanifichino gli obiettivi perseguiti dal legislatore.

L'interpretazione che valorizzi gli interessi tutelati dalla disposizione conduce a sostenere che:

- **l'Ente di governo d'ambito debba avviare d'ufficio il procedimento d'accertamento dei requisiti di salvaguardia**, fermo restando che nella fattispecie è, comunque, intervenuta un'espressa domanda del Comune;

- **la salvaguardia, in presenza dei requisiti di legge, debba essere concessa a quelle gestioni autonome di fatto esistenti**, anche ove sia eventualmente in contestazione la loro legittimità.

Questo il quadro normativo di massima delle attività e prescrizioni che abbiamo dovuto seguire per arrivare alla data del 28 giugno 2022: infatti- **in presenza d'apposita domanda di salvaguardia** – l'ATI idrico, ha svolto l'istruttoria sul possesso dei relativi requisiti da parte del Comune di Bronte ed ha posto all'ordine del giorno – (Il Procedimento doveva concludersi entro il “2-ter. Entro il 1° luglio 2022,...”).

Nell'ambito del progetto “Mettiamoci in Riga”, il MiTE ha affiancato l'ATI per l'istruttoria delle istanze di salvaguardia e, nel caso del Comune di Bronte, ha trasmesso la propria istruttoria in data 05.05.2022.

Il Mite ha fatto una serie di rilievi a cui il Comune di Bronte ha risposto fornendo integrazioni documentali con note prot. n. 823 del 06.06.2022, 839 del 15.06.2022 e 849 del 17.06.2022

Un percorso complesso che ha permesso di inserire e trattare, come primo punto dell'odg, dell'Assemblea Territoriale Idrica ATO 2 Catania convocata per 28.06.2022 ore 10:30:

l'Istanza di salvaguardia Comune di Bronte.

Nella giornata di ieri (28 giugno), pertanto, i Sindaci riuniti presso la sala riunioni della Città Metropolitana di Catania in via Nuovaluce 67/A Tremestieri Etneo, dopo la presentazione del Presidente dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA 2 (dott. Santi Rando) e l'illustrazione del punto all'odg da parte dell'Ing. Pezzini, hanno approvato all'unanimità la proposta di salvaguardia.

Con questa breve nota intendo esprimere, in qualità di assessore al ramo, la mia soddisfazione per il risultato raggiunto e chiaramente ringraziare quanti hanno lavorato alla questione: il segretario generale dott. Giuseppe Bartorilla, Ing. Caudullo, geom. Nino Saitta, l'avv. Antonella Cordaro, gli esperti del Sindaco dott. Benedetto Salanitro e l'Avv. Landro Roberto, il dott. Cavallaro Giovanni per il suo contributo personale e appassionato vista la sua conoscenza del SII di Bronte.

Mi preme ringraziare anche, per l'assistenza fornita ed il supporto, il personale dell'ATO idrico Catania, ing. Pezzini e l'Avv. Farkas e la governance dell'ATO, il Presidente Santi Rando.

Naturalmente ringrazio anche questo consiglio comunale che il 31 dicembre del 2021 (neanche 6 mesi fa) ha approvato con delibera n. 66, l'avvio dell'istanza di riconoscimento della salvaguardia: chiaramente, tutti i consiglieri presenti, a prescindere dalla tipologia di scelta fatta al momento della votazione (in quattro si sono astenuti: Longhitano, Calanna, Ruffino e Castiglione Cristina): pur avendo fatto intendere nel corso del dibattito di essere favorevoli alla richiesta di salvaguardia hanno deciso di astenersi perché non erano, diciamo così, molto fiduciosi della riuscita...il loro intento, cito testualmente, era quello “di evitare brutte figure al Comune di Bronte”.

Brutte figure invece non ne abbiamo fatto anzi, abbiamo ottenuto un risultato storico perché non mi pare ci siano molti comuni in Italia (soprattutto con più di mille abitanti) che possano dire di avere ottenuto la “salvaguardia”.



Il ringraziamento più grande, evidentemente, va a colui che ha dimostrato, più di una volta e con i fatti, che per ottenere risultati bisogna crederci, avere pazienza, non abbattersi alle prime difficoltà ma anzi, buttarsi a capofitto per superarle: certo, non sempre si può ottenere tutto quello che si è programmato di realizzare ma chi non ci prova ha perso già in partenza.

Grazie mille, sindaco Firrarello! Grazie per la sua caparbieta e per la *vision*, sempre avanti, che non si ferma all'ordinario. Grazie mille per avermi affidato questa delega e avermi dato la possibilità di seguire l'iter di tutta questa difficile procedura: partecipando a riunioni, allo studio, alle attività.

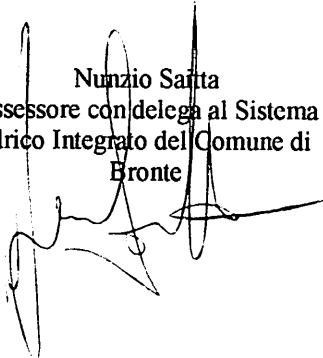
L'aver ottenuto la salvaguardia della gestione autonoma del nostro acquedotto, non rappresenta un punto di arrivo ma è un punto di partenza: ora ci aspetta un altro compito difficile, dimostrare di meritare la nostra gestione autonoma. Gestire il Sistema Idrico Integrato "in casa" garantendo un servizio migliore, a misura di cittadino e in maniera efficiente: efficiente: da un punto di vista economico (non a caso paghiamo tra le tariffe dell'acquedotto più basse d'Italia) ma anche efficienza nell'utilizzo dell'acqua, nella garanzia degli approvvigionamenti del servizio, nella riduzione delle perdite idriche e al potenziamento dell'efficacia, nella depurazione delle acque reflue, in coerenza con i traguardi fissati dall'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile. Il primo passo sarà migliorare l'approvvigionamento (terzo pozzo Musa) e la distribuzione dell'acqua (realizzazione serbatoi e parte di rete di distribuzione) spendendo bene i primi € 4 milioni di euro e più, ottenuti (per i più scettici: vedi decreto di finanziamento oltre che delibera CIPE) e nello stesso tempo riuscire ad intercettare altri finanziamenti: la salvaguardia ottenuta entro il 30 giugno ci dà la possibilità di partecipare e avere titolo, agli avvisi del PNRR.

Infine, vorrei ricordare che Bronte, è uno dei pochi comuni della provincia di Catania che non ha procedure d'infrazione attualmente aperte dall'UE e con la delibera di consiglio comunale di adesione allo schema di convergenza in tema di tariffe siamo usciti da anni di immobilismo che ci esponeva a rischio di sanzioni da parte dell'ARERA.

Chiudi ringraziandovi per l'ascolto e concludo riportandovi quanto ascoltato alla fine dell'assemblea territoriale dell'Ato di ieri, da parte di alcuni sindaci presenti: questo risultato premia Bronte, i suoi cittadini ed il suo Sindaco Firrarello per quello che ha fatto per il suo territorio negli ultimi 40 anni (cit. On. Giovanni Burtone, sindaco di Militello Val di Catania).

*Con i migliori saluti,*

Nunzio Saitta  
Assessore con delega al Sistema  
Idrico Integrato del Comune di  
Bronte





## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 14-07-2022 al 29-07-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA  
AFFARI GENERALI

Bronte li, \_\_\_\_\_

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 25-07-2022

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L. R. 44/91 )

Bronte li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. \_\_\_\_\_